



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 154 seduta del 02 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 2 del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE;

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE e GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,35.

Si continua con la trattazione della convenzione con il Comune di Valderice – Canile comunale.

Art. 2 – esercizio associato di funzioni e competenze Comune capofila.

Le Amministrazioni convengono di esercitare in modo associato le funzioni inerenti al perseguimento delle finalità e di delegare al Comune di Valderice tutte le funzioni, compiti e competenze, inclusa la realizzazione del canile e del rifugio.

Pertanto le Amministrazioni contraenti individuano il Comune di Valderice quale capofila per il consolidamento, l'attuazione e la gestione del servizio.

Periodicamente il Comune capofila (Valderice) almeno una volta l'anno, sottopone al Comune di Erice l'incremento della gestione ed eventualmente avanzare proposta per il suo miglioramento.

Art. 3 – Finanziamento delle funzioni delegate.

Al finanziamento delle funzioni indicate nella convenzione provvedono le Amministrazioni comunali interessate.

Art. 4 – localizzazione dell'opera

Il Canile e il recupero costituiranno un'unica struttura e saranno realizzati nel Comune di Valderice su di un terreno nella disponibilità del medesimo avendone acquisito la proprietà.

L'aera e gli immobili su cui verrà realizzata l'opera fanno parte pertanto del patrimonio del Comune di Valderice e sono quindi proprietà dell'ente medesimo.

Art.5 – costo dell'opera

L'importo previsto per la realizzazione del canile rifugio ammonta ad € 650.00,00.

I Comuni hanno convenuto, in rapporto alle risorse disponibili, di procedere attraverso la realizzazione di un primo stralcio il cui importo ammonta ad € 190.000,00.

Art. 6 – oneri previsti

Nel costo dell'opera sono comparse anche le spesa di progettazione e le spese tecniche per la direzione dei lavori.

Il Comune di Erice sta però provvedendo, tramite i propri tecnici ad elaborare il progetto.

Il Consigliere NACCI fa notare che nel comma su citato è detto che il Comune di Erice sta già provvedendo ad elaborare il progetto.

Ma come si fa ad elaborare un progetto se ancora la convenzione non è stata approvata dal Consiglio comunale di Erice?

Si apre al riguardo un ampia e interessante discussione.

Lo stesso NACCI evidenzierà questa ed altre criticità in occasione della discussione in Consiglio.

At.7 – breve descrizione delle opere da eseguire.

Il Canile rifugio verrà realizzato in un'unica struttura da realizzarsi anche progressivamente attraverso stralci funzionali, differenziati nel tempo.

Alle 12,45 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 02/09/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL Vice PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 155 seduta del 4 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 4 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI; (esce alle ore 12,50)
3. ALASTRA SANTORO;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere CUSENZA.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

Si continua la trattazione della proposta di delibera n.44 del 20.08.2015 avente come oggetto: "Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio.

Art. 8 – finanziamento della costruzione delle strutture.

Il finanziamento viene concordato con le parti attraverso fondi ordinari di bilancio.

Art. 9 – quota a carico delle Amministrazioni comunali

Le quote sono ripartite tra le Amministrazioni secondo dei coefficienti: la popolazione del 2014 nella misura del 50% e del territorio di ciascun Comune della misura del 50%.

Art.10 – proprietà dell'opera realizzata

Le attrezzature tecniche a corredo per il canile sono di comproprietà delle superiori Amministrazioni pubbliche che hanno partecipato alla realizzazione del Canile.

Art. 11 – forme di gestione del servizio

Il Comune di Valderice si impegna ad assicurare lo svolgimento dei servizi.

Per la gestione dei servizi nonché delle strutture del canile si deve tener conto della massima economicità con forma di gestione . In tal senso il Comune di Valderice in sede di tavolo tecnico con il Comune di Erice procederà attraverso dimostrazione comperativa da cui risulti l'economicità.

Art. 12 – rapporti finanziari per la gestione – modalità e termini.

La gestione del servizio delegato è a carico delle Amministrazioni comunali.

- a) Il Comune di Valderice per ciascun esercizio finanziario, stabilirà un budget di spesa annuale;
- b) Il budget annuale dovrà essere comunicato al Comune di Erice almeno 30 gg. prima del termine annuale per l'adozione del bilancio di previsione;
- c) Le Amministrazioni comunali potranno effettuare in tale sede tutte le proposte per eventuali modifiche;
- d) I pagamenti a regime da parte del Comune di Erice avverranno trimestralmente;
- e) Entro il 31 gennaio dell'anno successivo il Comune di Valderice predisporrà ed invierà al Comune di Erice;
- f) Gli scostamenti che dovessero verificarsi durante l'esercizio e che comportino una revisione degli obiettivi, devono essere comunicati tempestivamente;
- g) Nel caso della gestione del Canile Municipale e/o Canile rifugio tramite concessione con le associazioni di volontariato, il budget farà riferimento agli oneri annuali previsti dai contratti stipulati e dai rapporti obbligatori posti in essere.

La commissione chiude i lavori alle ore 13,30.

Erice, li 04.09.2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo Genco



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 156 seduta del 7 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 7 del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,40.

Si continua con la trattazione della Convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio.

Art. 13 – assetto organizzativo.

Il Comune capofila è costituito un'unica struttura di secondo livello (servizio).

Sovrintende all'esercizio delle funzioni relative. È costituita dal personale assegnato dai Comuni medesimi. Le procedure di assegnazione del personale e i relativi atti di gestione sono di competenza dei Comuni aderenti. Gli oneri del personale dei Comuni è ripartito in ragione del tempo di utilizzo nei singoli comuni associati.

Art. 14 – assetto delle responsabilità.

Il Responsabile della struttura organizzativa è nominato dal Comune capofila.

Art. 15 – comitato di coordinamento tecnico politico.

Il comitato è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente atto.

Alla riunione della stessa possono partecipare solo con funzioni consultive senza diritto di voto e senza che la loro presenza possa determinare il numero legale.

Il comitato è presieduto dal Sindaco del Comune capofila.

Spetta al comitato:

definire ed approvare gli indirizzi programmatici, strategici e consuntivi annuali;

proporre ai Consigli comunali degli Enti associati il Convenzionamento con altri comuni, l'ampliamento dei servizi convenzionati, controllare periodicamente e comunque annualmente l'andamento della gestione dei servizi convenzionati;

operare affinché l'esecuzione di quanto oggetto della presente convenzione non leda e/o limiti l'esecuzione;

adottare il personale impiegato nei servizi convenzionati tutti i provvedimenti di natura funzionale necessari per la loro partecipazione all'attività convenzionata.

Approvare la proposta del piano operativo di quello degli obiettivi, nonché le risorse finanziarie.

Svolgere tutte le funzioni e le attività e porre in essere tutte le azioni da adottare oltre quelli già previsti dalla Convenzione;

definire e approvare il piano annuale per la gestione di tali funzioni e del relativo piano finanziario.

Si continua la lettura degli articoli successivi.

Art. 16 – controllo sullo svolgimento del servizio

Le Amministrazioni comunali possono richiedere di effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli sull'andamento del servizio.

Art.17 – informazione

Le Amministrazioni contraenti dovranno in ogni caso essere correttamente informate;

art.18 – durata e diritto di recesso

La convenzione avrà durata illimitata.

È fatta salva la facoltà di recesso che dovrà essere motivata. L'esercizio di tale facoltà determina l'immediata decadenza.

In caso di recesso o comunque in caso di rinuncia alla gestione della delega, il Comune di Valderice si impegna a continuare l'esercizio nei due casi successivi.

Il recesso non ha mai il diritto ad ottenere la restituzione delle quote versate. La vigilanza del presente accordo è svolta da un gruppo tecnico.

Art. 20 – modifiche dell'accordo

Alla presente convenzione potranno essere apportate modifiche condivise dalle Amministrazioni

Art. 21 –e elezioni domicilio

Le parti intervenute al presente atto eleggono domicilio così come alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 22 – spese

Tutte le spese del presente atto sono a carico delle Amministrazioni pro quota.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,00.

Erice li, 07.09.2015

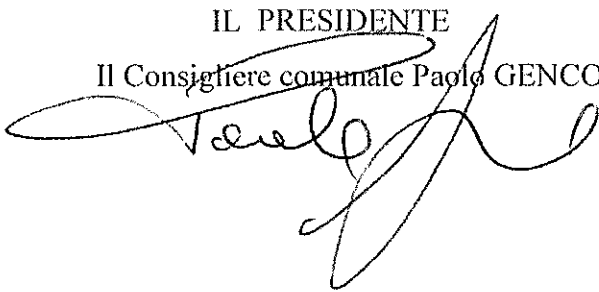
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

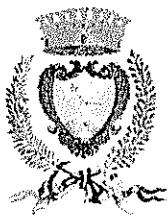
Il Consigliere Paolo Genco



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 157 seduta del 9 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO; (esce alle ore 12,30)
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,30.

Si continua la trattazione dell'istituzione del canile tra i cani di Erice e Valderice con la lettura della relativa convenzione. In Consiglio comunale è stato aperto il punto ma dopo un acceso dibattito si è deciso di inviare la trattazione del punto nella prossima seduta del 10.01.2015.

Alla luce di ciò si continua la trattazione con la lettura della relazione tecnica redatta dal Geom. Fontana del Comune di Valderice. Ai fini urbanistici, nell'attuale P.R.G. di Valderice, l'area su cui si intende realizzare un canile, ricade nello stato di fatto in un'area destinata a "Pozzo Messina", su cui insiste la tutela assoluta di m 10,00. Nella zona predetta di rispetto sono vietate le seguenti attività o destinazioni: dispersione ovvero immissione in fasi non impermeabilizzanti, di reflui, fanghi o liquami; accumulo di concimi chimici, dispersione nel sottosuolo di acque bianche provenienti da Piazzali e strade; aree cimiteriali, spandimento di ^{ERICE}*****e fertilizzanti, apertura di cono e pozzi, e qualsiasi tipo di discariche. Alla luce di ciò. Si legge ancora, constatando che la

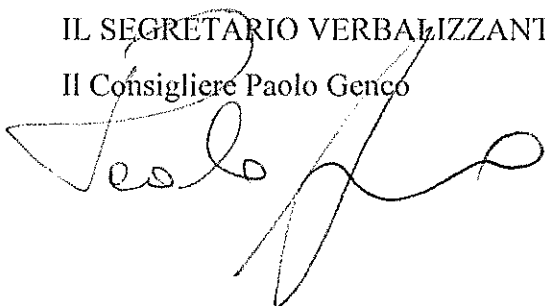
zona non ha la specifica destinazione, si ritiene di dover approvare il progetto esecutivo da parte del Consiglio (di Valderice), che costituisce variante agli strumenti urbanistici. Nei casi previsti, se la Regione non manifesta il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla ricezione della delibera di Consiglio comunale, si ritiene approvata e in una successiva seduta ne dispone l'applicazione.

Alle ore 12~~7~~,40 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice li, 09.09.2015

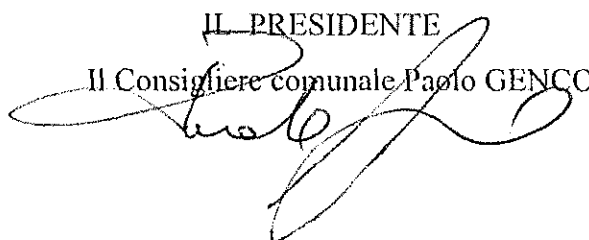
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

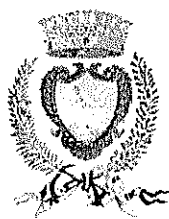
Il Consigliere Paolo Genco

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Genco', written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Genco', written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 158 seduta del 11 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **11** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI; (esce alle ore 12,50)
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE (entra alle ore 11,45);
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,30.

Il Presidente, chiede ai componenti di esprimere il parere sull'atto deliberativo con oggetto "Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio.

Alla richiesta, i componenti comunicano che alla data odierna nutrono alcune perplessità, dovute anche al sopralluogo, preventivato con il capo settore, ancora non effettuato.

A tal proposito, il Presidente, cerca di contattare il Capo Settore per poter effettuare il sopralluogo in data odierna, il quale comunica che è impossibilitato.

Il Consigliere NACCI, esprime parere negativo sull'atto deliberativo, in quanto prima di intraprendere questo percorso, il Comune di Erice poteva confrontarsi con il Comune di Trapani che sta già realizzando un canile intercomunale e che i lavori saranno consegnati nel mese di giugno 2016. La scelta del Sindaco è inaccettabile; sta di fatto che lo stesso Tranchida non aveva letto la

convenzione e in Consiglio la discussione si è arenata. Sta di fatto che in due articoli sono presenti delle norme inaccettabili per il Comune di Erice: all'art.4 si scrive: "l'area e gli immobili su cui verrà realizzata l'opera fanno parte pertanto del patrimonio del Comune di Valderice, e quindi proprietà dell'Ente medesimo. Già in questo articolo si nota la superficialità con cui è stata redatta questa convenzione.

Nell'art. 6 (Oneri generali) viene scritto: nel costo dell'opera sono comprese anche le spese di progettazione e le spese tecniche per la direzione dei lavori, in tal senso, si dà atto che il Comune di Erice "sta già provvedendo", tramite i propri tecnici ad elaborare il progetto".

Come si fa a scrivere questo se la convenzione non è stata ancora approvata dal Consiglio comunale di Erice. Il sottoscritto, ancora una volta, ritiene, inaccettabile la proposta di questa convenzione. Ben tutti sappiamo che detto canile eventualmente, sarà realizzato non si sa quando, per cui converrebbe instaurare una collaborazione con il Comune di Trapani. Rimarca ancora il parere nettamente negativo. Il Consigliere Santino Alastra conferma le perplessità espresse in precedenza in riferimento all'approvazione della proposta della giunta circa la realizzazione del canile consortile tra i Comuni di Erice e Valderice. Alla luce delle risultanze emerse durante il dibattito consiliare nella seduta dell'08.09.2015, lo stesso conferma le proprie perplessità circa l'espressione del proprio parere in merito anche e soprattutto in considerazione del fatto che durante la seduta odierna della commissione consiliare non è stato possibile effettuare un sopralluogo nel sito interessato per sopraggiunti impegni del Capo Settore. Nel confermare la necessità della realizzazione di un canile per combattere il grave fenomeno del randagismo, si riserva di esprimere il parere durante il prossimo dibattito consiliare e conferma la personale volontà di volersi astenere per dichiarazione di voto sul punto.

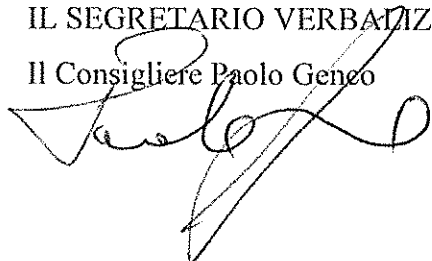
Il Consigliere Cusenza Salvatore, così come già precedentemente dichiarato ritiene che, l'utilità del canile è indispensabile non nell'atto deliberativo proposto dalla Amministrazione, ha riscontrato poca chiarezza e delle anomalie nella convenzione. Ritorna a reiterare al Presidente della Commissione la richiesta ove possibile di un incontro con la commissione comunale di Trapani che tratta l'argomento del Canile comunale. Inoltre chiede così come già fatto in precedenza che venga effettuato un sopralluogo dove dovrà nascere il suddetto canile consortile, qualche dubbio mi è stato chiarito durante la discussione nell'aula consiliare ed in seguito ad una lettera formulata dal Segretario comunale in merito agli artt.4 e 10 della convenzione, resta in attesa di un intervento sui luoghi con il Responsabile del settore. Il Presidente, per quanto dichiarato dai componenti, comunica che ricontatterà nuovamente il Capo Settore, per effettuare il sopralluogo nel sito oggetto della costruzione del canile.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,10

Erice li, 11.09.2015

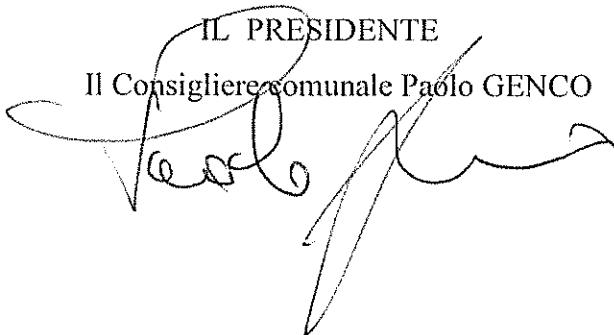
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo Genco

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Genco', written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo Genco', written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 159 seduta del 14 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;

Risultano assenti i Consiglieri Maltese e Cusenza.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,30..

La Commissione si reca presso Via Nicolò Rodolico, dove un cittadino residente, segnalava la presenza di liquami all'interno dell'atro sottostante la palazzina dello IACP. Il Consigliere Alastra condivide l'effettuazione del sopralluogo, anche perché recentemente. Ha ricevuto sollecitazioni per risolvere l'inconveniente segnalato.

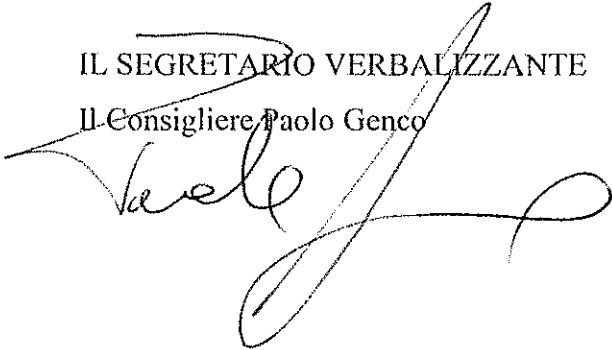
La Commissione si reca presso l'area sottostante le palazzine di Via Nicolò Rodolico e rileva che tutta l'area è stata oggetto di fuoriuscita di liquami, dovuto presumibilmente al mal funzionamento delle pompe di sollevamento. Detta criticità mette in serio pericolo la salute degli abitanti. Pertanto questa commissione provvede a segnalare all'A.C. detta anomalia, affinché prenda gli opportuni provvedimenti per la risoluzione della problematica.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,30.

Erice li, 14.09.2015

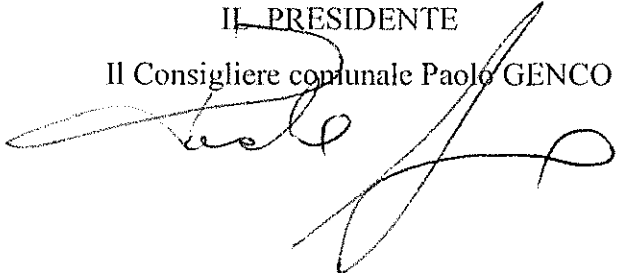
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo Genco



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 160 seduta del 16 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **16** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO; (esce alle ore 13.05)
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

La Commissione sentita la discussione avvenuta in Aula Consiliare in riferimento al Consiglio aperto, sulla tematica del Cimitero Cappuccini e del nuovo cimitero di C.da Specchia, apre ampia discussione sulle criticità riscontrate sui nuovi padiglioni già costruiti e su quelli ancora da realizzare.

Il Consigliere NACCI a tal proposito, vista l'assenza in Consiglio per motivi familiari, chiede lumi su quanto discusso in detta seduta di Consiglio.

Il Consigliere Cusenza che presiedeva la seduta di consiglio comunale, delucida ampiamente quanto riferito dagli Assessori, dai Consiglieri comunali, cittadini e Cimer.

Successivamente il Consigliere Cusenza suggerisce una bozza di proposta in merito alla rimodulazione del costo del loculo secondo la fila di appartenenza differenziando tale costo dalla I^a alla V^a fila così come di seguito:

1^ Fila € 2.000,00;

2^ Fila € 2.300,00;

3^ Fila € 2.000,00;

4^ Fila € 1.550,00;

5^ Fila € 1.400,00

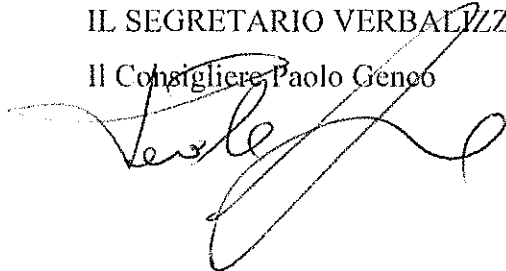
Nello stesso tempo il predetto Consigliere per facilitare i lavori consiliari, suggerisce un incontro congiunto tra la I^ e la III^ commissione per meglio definire la proposta avanzata e giungere ad una soluzione. In tal senso lo stesso contatta il Presidente della I^ Commissione Consigliere Agliastro per definire la data dell'incontro che seduta stante viene stabilita in comune accordo il giorno di martedì 22 c.m alle ore 8,30 presso i locali di Rigaletta Milo.

La commissione chiude i lavori alle ore 13.00.

Erice li, 17.09.2015

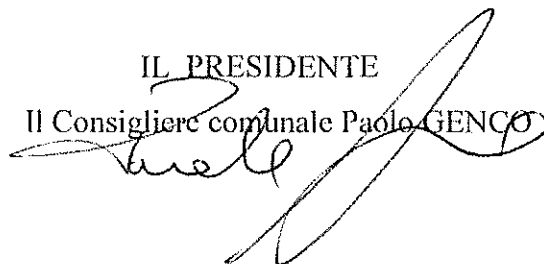
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

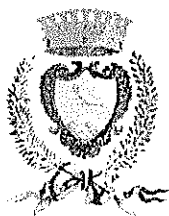
Il Consigliere Paolo Genco



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 161 seduta del 17 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 18 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE;

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,35.

Il Presidente comunica alla commissione che come in precedenza menzionato, di effettuare un incontro con il Comandante dei VV.UU., per essere notiziati sull'organico, servizi economici in data odierna lo contatta telefonicamente, il quale riferisce che non può essere presente al momento in commissione per ulteriori impegni lavorativi. Il Presidente inoltre, propone alla Commissione di mette in discussione e di dare il successivo parere alla proposta di delibera con oggetto: "Progetto per l'adeguamento strettamente funzionale della struttura turistica Baia dei Mulini, in località San Giuliano – Richiesta di deroga all'art.57 della L.R. N.78/1976 ai sensi dell'art.57 della L.R. n.71 del 27.12.78 così come modificato dall'art.89 comma 11 della L.R. n.96 del 30.05.2001.

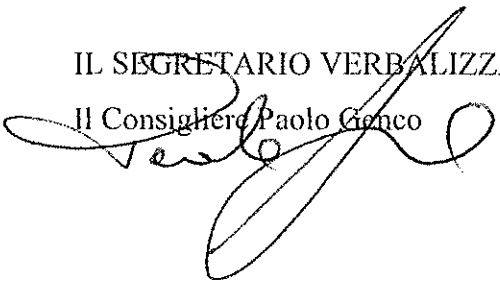
Dell'intero atto si dà ulteriore lettura dei vari elaborati e successivamente si apre ampia discussione. Riscontrato che si tratta di lievi modifiche per rendere più funzionale la struttura ricettiva, i componenti presenti esprimono parere favorevole.

La commissione chiude i lavori alle ore 13.00.

Erice li, 17.09.2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo Genco



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 162 seduta del 18 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **18** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio.

La Commissione, riprende la trattazione del regolamento edilizio con la delibera dell'art.67.

Scarico materiale di demolizione nettezza delle strade adiacenti ai cantieri.

Si entra in merito dell'articolo, lo stesso vieta che durante l'esecuzione di lavori i materiali sia esterni che interni non possono essere raccolti e trasportati all'interno di contratti chiusi ed essere trasportati in discariche autorizzate, per meglio identificare i responsabili di cantiere, dovrà compilare apposite schede. Durante i lavori non può essere sollevata polvere, ricorrendo agli accorgimenti necessari. Sempre il Responsabile dovrà occuparsi di mantenere la pulizia degli spazi pubblici, pertanto il trasporto dei materiali dovrà avvenire con frequenza elevata onde evitare l'accatastamento lungo le strade e/o spazi interni.

Art. 68 – rimozioni delle recinzioni.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere la sede stradale così come trovata. Dopo l'ultimazione dei lavori il costruttore dovrà smantellare tutte le recinzioni o i ponti e ripristinare, i luoghi come trovati prima dei lavori, qualora entro 30 giorni dell'ultimazione dei lavori senza che il suolo sia stato restituito nello stato previgente, l'ufficio provvederà a diffidare la ditta, ed in alternativa provvederà l'ufficio con aggravio delle spese a carico dell'impresa appaltatrice.

Art.69 – Responsabilità degli esecutori di opere

Se i lavori vengono condotti in economia il proprietario e il direttore dei lavori devono adattare tutti gli accorgimenti necessari per evitare qualsiasi pericolo durante l'esecuzione dei lavori. Il Sindaco può fare effettuare dei controlli a funzionari commerciali per verificare le cautele adottate.

Art.70 – Ultimazione dei lavori – comunicazione

Dopo l'ultimazione dei lavori il direttore dei lavori dovrà fare comunicazione al Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di finire i lavori. Alla comunicazione dei fine lavori dovrà essere allegata dichiarazione da un tecnico abilitato.

Alle ore 13,20 si chiudono i lavori e vengono aggiornati come da calendario.

Erice li, 18.09.2015

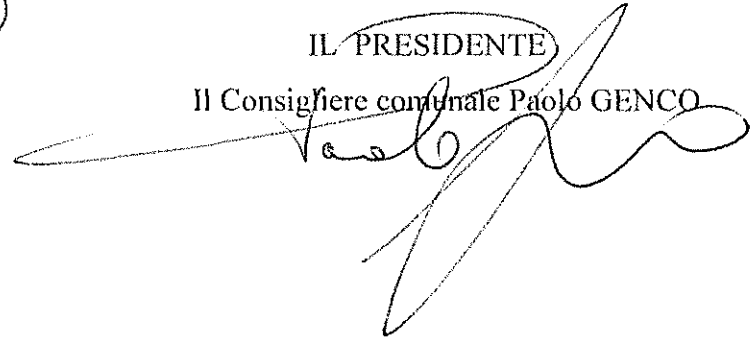
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo Geneo



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 163 seduta del 21 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE;

Risulta assente il Consigliere Maltese.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,30.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio.

Art.71 – Scheda tecnica delle opere edilizie.

Per quanto riguarda ogni unità immobiliare, oggetto di intervento edilizio, è necessaria compilare una scheda tecnica dove vengono riportati i dati catastali, urbanistici, metrici e dimensionali; e inoltre una valutazione di tipo igienico-sanitario. La stessa deve altresì contenere una dichiarazione di conformità resa dal professionista incaricato, il quale a nome del codice penale deve attendere che tutti i controlli prescritti sono stati effettuati a norma di regolamento.

Tale scheda tecnica è necessaria ed indispensabile per il certificato di conformità edilizia.

La scheda tecnica è conservata a cura del Comune a richiesta dei soggetti aventi titolo.

Sulle schede il Comune effettua tutte le opportune verifiche.

Non sono soggetti alla scheda tecnica tutte le autorizzazioni per restauro e risanamento conservativo, mentre sarà redatta tale scheda per tutte le lottizzazioni approvate.

Art. 72 – verifiche di conformità della concessione o autorizzazione edilizia.

Il dirigente del settore in seguito alla comunicazione di fine dei lavori verifica la conformità edilizia dell'opera in base alla concessione o autorizzazione.

Il controllo prende in esame tutta la documentazione richiamando tutte le verifiche che si ritengono opportuno a norma del regolamento edilizio.

Art. 73 – Certificato di conformità edilizia. Il certificato di conformità edilizia attende che tutte le opere eseguite riprendono regolarmente al progetto approvato e contiene: a) il resoconto di tutti i documenti emessi dal Comune; b) la sintesi delle problematiche emesse durante l'attività di controllo; c) la proporzione di eventuale riserva sull'opera non avviata a soluzione. Tale certificato non vale come autorizzazione all'esercizio di attività specifica, poiché è soggetto a nulla-osta sanitario.

Tale certificato è rilasciato dal dirigente del settore entro 60 giorni fin dalla presentazione della scheda tecnica, e qualora entro tale data non deve essere rilasciato, lo stesso si intende rilasciato.

Alla richiesta di cui al comma precedente, dovrà essere allegata, a firma del tecnico responsabile dei lavori, una attestazione della conformità della concessione nonché delle norme igienico-sanitarie, così come previsto del regolamento edilizio.

Eventuali integrazioni da parte dell'Ufficio dovranno essere richiesti entro 15 giorni, e gli uffici dovranno esaminare tali documenti entro 90 giorni.

Qualora venga accertata la mancanza dei requisiti, il responsabile del settore procede all'annullamento o revoca degli atti assentiti, facendo valere responsabilità penale e civile per tutti quelli che hanno concorso alla mancata applicazione delle disposizioni.

Tutte quante le disposizioni si applicano a tutti gli immobili e destinazione residenziale.

Alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta ed aggiorna come da calendario.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I e III COMMISSIONE CONSILIARE

RIUNIONE CONGIUNTA

I Commissione: VERBALE N. 132
III Commissione: VERBALE N. 164
seduta del 22 Settembre 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di Settembre, alle ore 8,30, presso i locali comunali di Rigaletta, a seguito di regolare convocazione disposta dai rispettivi Presidenti, e debitamente divulgata, sono riunite, in seduta congiunta aperta al pubblico, la I° e la III ° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA GIUSEPPE;
2. CIARAVINO VALERIA;
3. AGLIASTRO ANTONIO GIUSEPPE;
4. GENCO PAOLO;
5. SANTORO ALASTRA;
6. CUSENZA SALVATORE;
7. LUIGI NACCI;
8. MALTESE GIOVANNI.

Risultano assenti i consiglieri Mazzeo Alberto, Martines Giuseppe.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Ciaravino.

Svolge le funzioni di Presidente, come da Regolamento, il cons. Agliastro il quale, accertata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 09.00.

Il Presidente Agliastro, nel ringraziare il Presidente della III Commissione, Paolo Genco, per l'invito ricevuto e diretto ad esaminare la problematica relativa ai servizi cimiteriali, rappresenta che per la seduta di domani era stato già previsto un incontro, in seno alla I commissione, con alcuni titolari di ditte di Onoranze funebri.

Viene riferito, inoltre, dal Presidente Agliastro che per venerdì p.v. è previsto anche un sopralluogo presso il Cimitero Cappuccini sito in Erice Capoluogo.

Sul punto, dopo una preliminare discussione, si decide di procedere congiuntamente con la III Commissione che, pertanto, parteciperà sia alla seduta con le Ditte sopracitate sia al sopralluogo.

Nel merito, una prima questione riguarda le criticità relative alla mancanza attuale di loculi, circostanza che rischia di implodere, considerato che all'interno del Cimitero sono temporaneamente deposti circa cinque feretri, in attesa di tumulazione. In proposito, il cons. Agliastro informa i presenti di aver appreso, nel corso della precedente seduta, che a breve il Sindaco emetterà apposito provvedimento urgente diretto ad acquisire in via provvisoria alcuni loculi già acquistati da cittadini ante mortem, al fine di poter procedere con le tumulazioni. Ciò avverrà, verosimilmente, sino a quando non saranno costruiti i nuovi loculi.

La preoccupazione, a questo punto, riguarda le notizie apprese relativamente a quest'ultimo aspetto, atteso che nel corso della Seduta di consiglio Straordinario aperto è stato evidenziato dall'Amministrazione che tali opere non saranno realizzate prima di cinque/sei mesi.

Alle ore 09.40 interviene in commissione l'Assessore Montanti, precedentemente invitata.

Relativamente, alla questione delle tariffe cimiteriali, legata anche alla proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 27.07.2015, i componenti sono dell'opinione di differenziare le tariffe a seconda della fila, piuttosto che aumentare indistintamente di €. 50,00 le tariffe cimiteriali, come da predetta proposta.

Sul punto, si apre ampio dibattito nel corso del quale, l'Ass. Montanti chiarisce che qualsiasi proposta proveniente dall'Amministrazione e/o da consiglieri comunali dovrebbe ricevere, seppur informalmente, l'assenso della Cimer.

In proposito, i componenti rappresentano all'Assessore che, al termine della seduta di consiglio straordinario, il sig. Troia, legale rappresentante della Cimer, ha evidenziato

come per la ditta sia del tutto indifferente l'una o l'altra soluzione; ciò che interessa è che venga mantenuto l'equilibrio economico/finanziario della Società.

Il consigliere Alastra ritiene che una nuova proposta che riformi il piano tariffario presentata dall'Amministrazione previo il ritiro di quella attuale richiederebbe un iter procedimentale troppo lungo in termini di tempo, per cui la presentazione di una proposta anche mediante la predisposizione di apposito emendamento risulterebbe la via meglio percorribile. La commissione, nella propria collegialità, ritenendo praticabile questa seconda soluzione decide di inoltrare richiesta formale all'Assessore, cercando di focalizzare i punti di interesse da sottoporre all'attenzione della CIMER.

I componenti ringraziano l'assessore Montanti per la partecipazione.

Alle ore 10.15 esce il cons. Nacci.

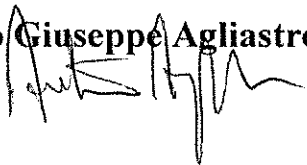
Al termine, i componenti decidono di esaminare le proposte relative alle tariffe cimiteriali differenziate formulate da entrambe le commissioni e ancora in fase di approfondimento, subito dopo il sopralluogo al Cimitero Cappuccini, previsto per venerdì p.v.

Alle ore 10.30 si chiude il presente verbale e i lavori si aggiornano come da calendario.

Erice, li 22.09.2015

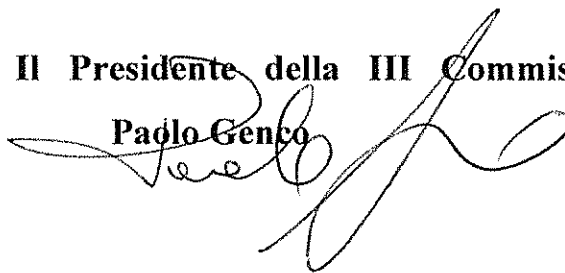
Il Presidente della I° Commissione

Antonio Giuseppe Agliastro



Il Presidente della III Commissione

Paolo Genco



I segretario Verbalizzante

Valeria Ciaravino





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....

I e III COMMISSIONE CONSILIARE

RIUNIONE CONGIUNTA

**I Commissione: VERBALE N. 133
III Commissione: VERBALE N. 165
seduta del 23 Settembre 2015**

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di Settembre, alle ore 11,30, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dai rispettivi Presidenti, e debitamente divulgata, sono riunite, in seduta congiunta aperta al pubblico, la I° e la III ° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA GIUSEPPE;
2. CIARAVINO VALERIA;
3. AGLIASTRO ANTONIO GIUSEPPE;
4. GENCO PAOLO;
5. SANTORO ALASTRA;
6. CUSENZA SALVATORE;
7. LUIGI NACCI;
8. MARTINES GIUSEPPE
9. MAZZEO ALBERTO

Risultano assenti il consigliere Maltese Giovanni

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Signora Minaudo Antonina.

Svolge le funzioni di Presidente, come da Regolamento, il cons. Agliastro il quale, accertata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 12.00. La seduta prevede, come da programma, la partecipazione di alcuni rappresentanti di

categoria che generalmente operano nel settore dei servizi cimiteriali, precisamente i titolari delle ditte Genna, Occhipinti, Colletta, Martinico, Como e Polisano.

Il Presidente Agliastro, nel ringraziare gli intervenuti invita gli stessi operatori ad evidenziare le problematiche cui si confrontano quotidianamente nei rapporti con l'ente comunale e la ditta Cimer, convenzionata all'assolvimento dei servizi cimiteriali.

Il consigliere Ciaravino fa sapere che nelle more della costruzione del nuovo cimitero di contrada Napola si è venuta a creare una criticità dovuta ad una mancata disponibilità dei loculi atteso che è prevista nell'immediato la costruzione di un padiglione che dovrebbe contemplare la realizzazione di 42 nuovi loculi. Un operatore in particolare, fa rilevare considera inconcepibile, da parte del privato che deve tumulare il proprio congiunto, dover sostenere l'onere di 400 euro dovuti alla ditta per corrispondere al muratore che presta l'opera, senza che il privato possa intervenire in maniera autonoma e provvedere alla tumulazione.

Indi, la stragrande maggioranza degli operatori ritiene congruo e pertinente la proposta, proveniente dai componenti delle commissioni riunite, riguardante la differenziazione delle tariffe in base alla fila cui la salma viene collocata.

A tal fine il consigliere Ciaravino chiede se gli operatori sono stati nel recente passato destinatari di lamentele riguardo ipotetici disservizi riguardo le tumulazioni e/o problemi di sicurezza sui posti di lavoro.

Alla luce di quanto anzidetto relativamente al costo da sostenersi per il muratore il prezzo del loculo comunale sale a Euro 2,503 più Iva, mentre quello per i loculi privati si attesta ad Euro 2,600 .

Gli operatori fanno rilevare inoltre che sussiste in taluni casi la possibilità di avviare l'iter di estumulazione ed il conseguente posizionamento dell'ossario per quei loculi dati in concessione perpetua, ed i cui congiunti non facciano richiesta previo pagamento del costo di riconferma del loculo. A tal proposito il consigliere Alastra Santino sostiene che una possibile soluzione sarebbe quella di estumulare le salme risalenti ai secoli scorsi per liberare decine di posti previo contatto e/o consultazione degli eredi legittimi.

Alle ore 13,00 esce il consigliere Nacci

Riguardo, invece, l'esigenza di differenziare le tariffe a seconda delle mie cui vengono collocati i feretri gli operatori ravvisano la necessità di accorciare i tempi che intercorrono tra il preliminare di vendita e la definitiva stipula del contratto cui il comune deve adempiere. Ribadiscono gli operatori che tale revisione va applicata sia per i posti ventennale che per quelli perpetui.

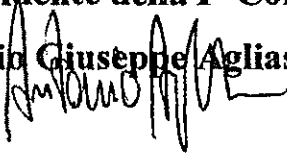
La discussione che segue si orienta sulla definizione di un prospetto che possa meglio rispecchiare la congruità della tariffa da pagare rispetto alla facilità di interazione con il loculo.

Alle ore 13,40 si chiude il presente verbale e i lavori si aggiornano come da calendario.

Erice, lì 23.09.2015

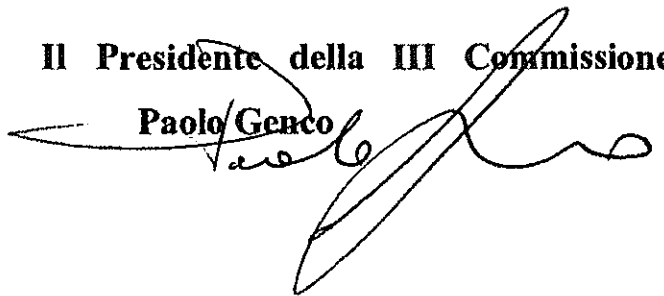
Il Presidente della I^o Commissione

Antonio Giuseppe Agliastro



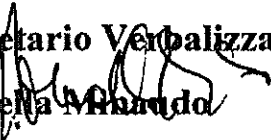
Il Presidente della III Commissione

Paolo Genco



Il segretario Verbalizzante

Antonella Mando





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 166 seduta del 25 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **25** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI; (esce alle 13.00)
3. ALASTRA SANTORO;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

La Commissione riprende la trattazione del regolamento edilizio Capo II – Autorizzazione d'uso.

Art. 74 – Dichiarazione di abitabilità e di agibilità.

Nessuna costruzione non può essere utilizzata se prima non è stata dichiarata agibile e/o abitabile da parte del Settore Urbanistica.

L'agibilità riguarda le opere destinate ad attività industriali, artigianali, commerciali, l'abitabilità riguarda ogni costruzione o parte di essa destinata ad abitazione.

Il proprietario, deve fare richiesta in carta da bollo al Sindaco, dopo l'ultimazione dei lavori del certificato di agibilità e/o abitabilità.

All'istanza si devono allegare i seguenti documenti:

- a) Perizia giurata a firma del tecnico responsabile;

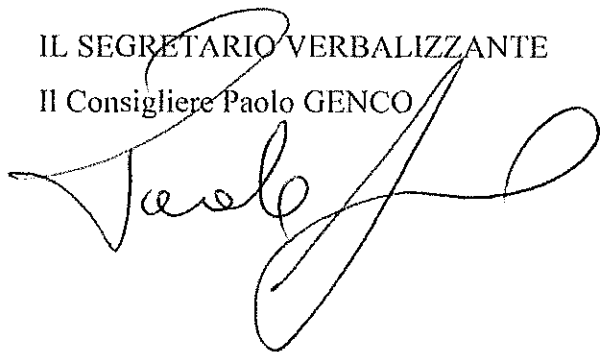
- b) Certificato di collaudo dal tecnico estraneo della direzione dei lavori;
- c) Attestato dell'avvenuto deposito del collaudo statico;
- d) Certificato di conformità delle strutture rilasciato dal Genio Civile;
- e) Certificazione catastale e planimetrie catastali;
- f) Certificato vigile del fuoco; nulla osta dei VV.FF. ogni qualvolta l'edificio contenga impianti di uso artigianale o industriale oppure riscaldamento centralizzato;
- g) Dichiarazione di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati;
- h) Relazione idrogeologica ambientale a firma di un geologo in edifici sprovvisti di fognatura;
- i) Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue;
- j) Il rilascio dell'agibilità e/o abitabilità è subordinata alle seguenti condizioni;
- k) Rilascio della concessione o autorizzazione;
- l) Costruzione conforme a progetto approvato;
- m) Rispettate tutte le prescrizioni inserite nella concessione;
- n) Rispettate le destinazioni d'uso;
- o) Che le costruzioni siano esenti cause o fattori di insolubrità;
- p) Che siano state rispettate le norme dal P.R.G. e del Regolamento edilizio. Gli accertamenti sono svolti dall'Ufficio Tecnico Comunale e dall'Ufficio sanitario entro 30 gg.
- q) Possono essere presenti il titolare della concessione, direttore dei lavori;
- r) L'autorizzazione di agibilità o abitabilità viene rilasciata dal Dirigente del Settore;
- s) Il certificato di abitabilità e di agibilità si intende rilasciato ove entro 60 gg. dalla richiesta non venga data diversa comunicazione.
- t) Eventuali integrazioni documentali devono essere richieste dal responsabile del procedimento (entro 30 gg) dal ricevimento dell'istanza;
- u) Le domande devono essere visionate dal Comune entro 90 gg. dal ricevimento della richiesta;

- v) Qualora venga accerta la mancanza dei requisiti richiesti per il rilascio del certificato, il Responsabile del Settore provvede all'annullamento.
- La commissione chiude i lavori alle ore 13,30.

Erice, li 25/09/2015

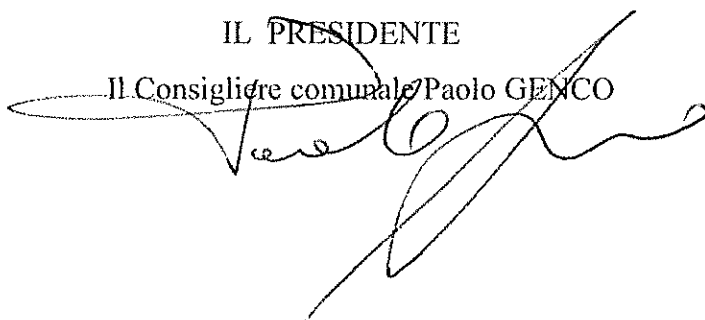
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 167 seduta del 28 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **30** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. NACCI LUIGI;
3. ALASTRA SANTORO;

Risultano assenti i consiglieri Cusenza e Maltese.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

La Commissione stila il calendario delle sedute di commissione del mese di Ottobre.

Successivamente, si riprende il regolamento edilizio per continuare lo studio degli art. 75 dichiarazione di inabilità o inagibilità sgombero.

Il Sindaco può dichiarare inabitabile o inagibile un edificio o una parte di ^{esito} *****sentiti i pareri dell'Ufficiale sanitario per richiesta del Medico Provinciale.

Capo III Destinazioni d'uso e varianti:

art.76 Vincolo di destinazione.

Nessun fabbricato può essere destinato ad altri usi da quelli previsti nella concessione. Cambiamenti di destinazione potranno essere consentiti, soltanto, dopo il rilascio di nuove concessioni e completi di altre nove certificazioni e completi di altre nove certificazioni.

Art. 77 – destinazioni d'uso.

Il P.R.G. prevede tre principali categorie funzionali definite nelle norme tecniche di attuazione e divise in otto classi che costituiscono le diverse destinazioni d'uso: residenziali, produttive, commerciale, direzionale, turistica. Rientrano nella categoria residenziale Classe 1: funzione abitativa.

- Abitazioni categorie produttive B) classe 2 Artigianato e di servizi;
- Classe 3 – attività industriali;
- Classe 4 – attività agricole;
- 5 rientrano cat. C) commerciale – direzionale – turistica;
- classe 5: attività commerciali
- classe 6 attività terziaria
- classe 7 attività di servizio
- classe 8 attività ricettive.

Le destinazioni ammesse nelle singole zone omogenee sono contenute nel P.R.G.

La destinazione residenziale, qualora non specificato nelle norme delle singole zone, si intende comprensive delle attività commerciali di vendita.

La destinazione residenziale si intende compatibile con le seguenti attività commerciali di vendita, (escluse la grande distribuzione) e delle attività artigianali. Non sono consentite nelle zone residenziali le attività – quali industria allevamento animali, impianti sportivi motoristici, depositi a cielo aperto.

Non è consentita la variazione di destinazione d'uso gli immobili con destinazione industriale e artigianale a quella residenziale. Nelle zone omogenee (d) non possono conseguirsi variazioni d'uso. Gli insediamenti o attività produttive esistenti, compensa le attività ricettive alberghiere o extralberghiere. Sono consentite opere di adeguamento a prescrizione di legge di adeguamento a prescrizione di legge, a mezzo di concessione edilizia.

Ai fini della integrazione tra le residenza e altre funzioni ed attività urbane sono ammesse alle seguenti condizioni:

- a) Attività commerciali devono avere una superficie di vendita mq 1000 a condizione che abbiano parcheggi pertinenziali nella misura di mq1 per ogni mq di superficie di vendita;
- b) Attività direzionali, uffici pubblici, privati, studi professionali, artigianato, di servizio con superficie non superiore a 75 mq per unità produttive, dotati di parcheggi propri;



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 168 seduta del 30 SETTEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **30** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI;
4. ALASTRA SANTORO;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,45.

La Commissione continua la trattazione del Regolamento Edilizio, con l'art.78 variazione della destinazione d'uso. Previa richiesta al Sindaco è possibile variare la destinazione d'uso degli immobili senza che costituisca variante allo strumento urbanistico con esclusione degli immobili destinati ad uso industriale e artigianale.

Nelle zone omogenee "D".

L'autorizzazione e cambiamento della destinazione d'uso è autorizzata dal Resp.le del settore Urbanistica previo parere dell'ufficiale sanitario. Per quanto riguarda gli immobili ricadenti nei vincoli della Legge 1/6 1939 n.1089 e negli edifici di pregio storico, l'autorizzazione può essere concessa sentiti i pareri degli organi regionali e statali.

Sono considerate, modifiche di destinazione d'uso i passaggi dall'una all'altra delle tre categorie.

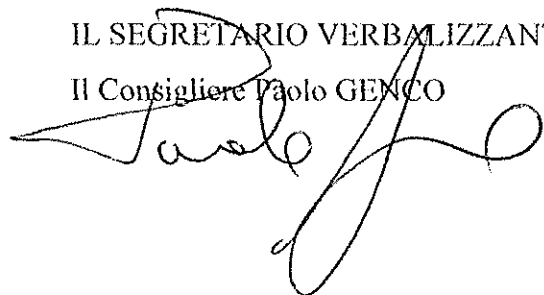
Le modifiche destinazione d'uso all'interno della stessa categoria sono considerate cambio d'utilizzo pertanto basta una semplice comunicazione al Sindaco. Il Resp.le del Settore, può predisporre opportuni accertamenti. Pertanto le variazioni di destinazione d'uso si distinguono: in modifiche di destinazione d'uso e cambio d'utilizzo. Le modifiche della destinazione d'uso e cambio d'utilizzo sono soggetti: a) concessione edilizia quando la modifica di destinazione d'uso porta il passaggio da una ad altra delle tre categorie b) autorizzazione edilizia; tale caso si verifica quando la modifica viene attuata anche senza opere, ma comporta il passaggio da una all'altra delle tre categorie. C) comunicazione; si verifica quando il cambio di utilizzo viene effettuata senza il cambio di opere edilizie all'interno della stessa categoria*****. ^{FUNZIONALE} È richiesta la disponibilità del parcheggio e in caso contrario è prevista la lottizzazione. Nelle zone agricole è previsto il cambio di destinazione da civile abitazione a ricettivo – alberghiera e ristorazione, ove siano, rispettate le condizioni igienico-sanitarie. Lo stesso articolo prevede sempre nelle zone agricole che è omessa l'autorizzazione stagionale primaverile ed estiva, anche on manufatti destinati a civile abitazione nel rispetto della cubatura esistente.

La commissione chiude i lavori alle ore 13,30

Erice, li 30/09/2015

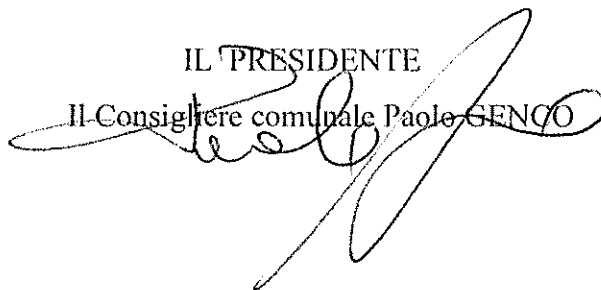
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



- c) C) depositi e magazzini con superficie non superiore a 150 mq purchè non isolati o separati da altri edifici.
- d) Le attività al punto a) sono ammesse nelle zone di espansione e completamento dello strumento urbanistico che siano dotate di parcheggi pertinenziali per procedere alla variazione d'uso di fabbricati e delle unità immobiliari è necessaria la corresponsione dei tributi e degli oneri relativi alla destinazione d'uso.

La commissione chiude i lavori alle ore 13,15.

Erice, li 28/09/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

